



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

ACCERTAMENTO A CARICO DI SOCIETÀ E INDAGINI SUI CONTI CORRENTI DEL SOCIO AMMINISTRATORE.

Sentenza del 10/03/2025, dep. 18/04/2025, n. 2592/2025

Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio, sez. 7.

Composizione

Pres. Fortunato, Est. Diotallevi

79 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) - 386 RICHIESTA DI DATI, NOTIZIE, DOCUMENTI - IN GENERE

TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (I.V.A.) - ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE - ATTRIBUZIONI E POTERI DEGLI UFFICI I.V.A. - RICHIESTA DI DATI, NOTIZIE, DOCUMENTI - IN GENERE - Dati risultanti da conti correnti bancari intestati a terzi - Utilizzabilità - Conti correnti intestati a socio amministratore di una s.r.l. - Utilizzabilità ai fini delle indagini - Ammissibilità - Soggetto legale rappresentante di una pluralità di persone giuridiche - Ininfluenza – Condizioni - Fattispecie.

Massima

In tema di accertamento del reddito d'impresa, gli artt. 32, n. 7, del d.P.R. n. 600 del 1973 e 51 del d.P.R. n. 633 del 1972 autorizzano l'Ufficio finanziario a procedere all'accertamento fiscale anche attraverso indagini su conti correnti bancari formalmente intestati a terzi ma che si ha motivo di ritenere connessi ed inerenti al reddito del contribuente, sicché possono assumere rilievo ai fini delle indagini i conti correnti intestati al socio amministratore di una società a responsabilità limitata in ragione di movimentazioni sia in entrata che in uscita che non trovino corrispondenza nelle registrazioni contabili; tuttavia, qualora il medesimo soggetto sia legale rappresentante di una pluralità di persone giuridiche, in difetto della prova contraria circa una più corretta imputazione, ai fini della legittimità dell'accertamento è necessario e sufficiente ripartire i dati estratti dai conti correnti in proporzione al volume di affari di ciascun ente. (Fattispecie di accertamento di maggiore Ires, Irap e Iva a carico di Srl fondato sulla asserita non precisa identificazione della origine e destinazione delle somme transitate sul conto di socio amministratore di Srl a ristretta base sociale, in cui la Corte territoriale ha confermato l'accoglimento del ricorso proposto dalla società contribuente, in ragione dei molteplici riscontri oggettivi circa l'estraneità dei conti personali del socio amministratore rispetto alle attività di impresa, osservando inoltre che la circostanza che quest'ultimo fosse contestualmente amministratore di altre società non risultava essere neanche stata presa in considerazione dall'Agenzia fiscale, la quale, in assenza di specifici elementi di riferibilità delle movimentazioni alla sola società accertata, avrebbe quanto meno dovuto effettuare una ripartizione proporzionale).



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. normativi Dpr 26/10/1972 n. 633 art. 51

Dpr 29/09/1973 n. 600 art. 32

Cod. Civ. Art. 2697

Rif.
giurisprudenziali Cass., Sez. 5, Ordinanza n. 35856 del 12/09/2023, dep. del 22/12/2023
Cass., Sez. 6 - 5, Ordinanza n. 1898 del 01/02/2016 (Rv. 639236 - 01)
Cass. Sez. 5, Sentenza n. 33596 del 18/12/2019 (Rv. 656410 - 02)

Anno pubb. 2025